

10507

15/11/2013

Identificativo Atto n. 678

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA

PARERE SULLA RETTIFICA DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA COMUNITÀ  
MONTANA DEL PIAMBELLO, LIMITATAMENTE AL TERRITORIO DELLA EX COMUNITÀ  
MONTANA DELLA VALCERESIO, AI SENSI DELL'ART. 47 DELLA L.R. 31/2008

## **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA "SVILUPPO E GESTIONE FORESTALE"**

VISTA la l.r. 5 dicembre 2008, n.31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura foreste pesca e sviluppo rurale" e s.m.i. e, in particolare, l'art. 47 comma 4 ai sensi del quale i Piani di indirizzo forestale sono approvati dalla competente Provincia, previo parere della Regione, come disciplinato al punto 2.4.4) della Parte 3 "Procedure Amministrative" della d.G.R. n. 8/7728 del 24 luglio 2008 "Criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei Piani di indirizzo forestale"

VISTI:

- la d.g.r. 9/1916/2011 «Determinazioni in merito al Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Piambello, limitatamente al territorio della ex comunità montana Valceresio» (di seguito "PIF"), con la quale la Giunta regionale ha accordato deroghe al r.r. 5/2007 ai sensi dell'art. 50, comma 6, della l.r. 31/2008;
- il decreto 12414/2011 con la quale è stato espresso parere obbligatorio, ai sensi dell'art. 47 comma 4 della l.r. 31/2008.

PRESO ATTO che il PIF è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 407 del 04.09.2012 ed è valido per un periodo di dieci anni;

VISTA la richiesta del parere sulla rettifica del piano di indirizzo forestale in esame, presentata dalla Comunità montana del Piambello e pervenuta alla Direzione Generale Agricoltura con nota prot. M1.2013.046394 del 14.10.2013;

CONSIDERATO che la suddetta Struttura, previa verifica della documentazione inerente alla proposta di PIF in argomento coi tecnici della Comunità montana, ha svolto l'istruttoria dell'istanza in esame, riscontrandone sostanzialmente la conformità alle disposizioni della normativa di settore, in particolare della l.r. n. 31/2008 e della d.G.R. n. 8/7728/2008;

CONSIDERATO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

VISTA la l.r. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

## **D E C R E T A**

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 47 comma 4 della l.r. 31/2008 e successive modificazioni, parere favorevole alla proposta di rettifica del «Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Piambello, limitatamente al territorio della ex

comunità montana Valceresio» approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 407 del 04.09.2012, a condizione che siano rispettate tutte le seguenti modifiche e integrazioni ai Piani stesso:

A) nel "Regolamento Attuativo":

1) All'art. 1 "Ambito di applicazione", le parole: «Esse si applicano ai terreni forestali secondo le caratteristiche ecologiche e quelle colturali: la distribuzione territoriale dei soprassuoli così classificati è riportata all'interno della tavola C "Tipologie forestali" e i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico e al Vincolo per altri scopi di cui al r.d. 3267/1923, e ai boschi della Comunità Montana del Piambello limitatamente al territorio della ex Comunità Montana della Valceresio (con esclusione delle zone di competenza del Parco Regionale Campo dei Fiori, così come individuati nella cartografia allegata al Piano di indirizzo forestale (PIF).» sono sostituite dalle seguenti: «Esse si applicano ai terreni sottoposti a vincolo idrogeologico e al Vincolo per altri scopi di cui al r.d. 3267/1923, ai boschi della Comunità Montana del Piambello limitatamente al territorio della ex Comunità Montana della Valceresio (con esclusione delle zone di competenza del Parco Regionale Campo dei Fiori, così come individuati nella cartografia allegata al Piano di indirizzo forestale (PIF), secondo le caratteristiche ecologiche e colturali dei boschi stessi come riportato all'interno della tavola C "Tipologie forestali".».

2) All'art. 37 "Manifestazioni agonistiche nelle aree boscate e nei terreni soggetti a vincolo idrogeologico", si suggerisce di sostituire le parole: «Valutazione d'incidenza» con le parole «Verifica di assoggettabilità alla valutazione di incidenza» per evitare di sottoporre a VIC sagre paesane e simili.

3) All'art. 82 bis "Trasformazioni ordinarie a fini agricoli di impatto irrilevante sulla stabilità idrogeologica dei suoli, le lettere a) e b) sono così sostituite: «a) riguardano la trasformazione di boschi classificati come neoformazioni, da intendersi come boschi formati spontaneamente da meno di anni venti in seguito all'abbandono di pascoli e coltivi, condizione da dimostrarsi con idonea perizia tecnico-forestale; b) riguardano boschi che ricadano nelle fattispecie indicate negli articoli 83, 84 e 85 del presente Regolamento attuativo e che rispettino i limiti di trasformazione ivi contenuti.»

B) consegnare a Regione Lombardia, Struttura Foreste, dopo l'approvazione del PIF, una copia completa del piano in versione pdf, comprese le relative tavole sia in formato pdf che "shape file" per l'inserimento nel "Geoportale della Lombardia";

3. di stabilire che qualora alla proposta di rettifica in esame siano apportate modifiche sostanziali prima della definitiva approvazione, debba essere acquisito nuovo parere regionale;
4. di demandare alla Provincia di Varese, in sede di approvazione della rettifica al piano di indirizzo forestale, il compito di verificare il puntuale rispetto delle prescrizioni del presente decreto;
5. di trasmettere il presente decreto alla Comunità montana del Piambello, alla Provincia di Varese (settore Agricoltura, settore Territorio e settore Tutela Ambientale), a Ersaf e alla Direzione Generale "Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile" – Unità Organizzativa "Parchi, tutela della biodiversità e paesaggio".
6. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet di regione Lombardia.

Il Dirigente della Struttura  
Dott. Roberto Carovigno